

# **SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

## **Informatica e Comunicazione Digitale L-31 Sede di Taranto**

*Versione del 13/11/2023*

## Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	33
Commento agli indicatori	38

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: Informatica e Comunicazione Digitale (ICD)

Classe: L-31 – Scienze e tecnologie informatiche

Sede: Taranto

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Informatica (sede di Taranto)

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof. Giovanni Dimauro (Coordinatore/Presidente del CdS<sup>1</sup>)

Prof.ssa Rosa Lanzilotti (Responsabile del Riesame)

Sig. Giovan Battista Vece (Rappresentante degli studenti<sup>2</sup>)

### Altri componenti

Prof.ssa Veronica Rossano (Eventuali altri docenti del Cds)

Dr.ssa Marcella Cives (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS<sup>3</sup>)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i seguenti giorni: ... ..

- **11/09/2023:** esame del modello di Rapporto e organizzazione del lavoro di acquisizione e raccolta dati rilevanti;
- **30/10/2023:** coinvolgimento della componente studentesca per la redazione delle singole parti;
- **06/11/2023:** esame del lavoro di redazione, coinvolgimento della componente studentesca per la redazione delle singole parti;
- **7/11/2023:** esame del lavoro di redazione, composizione dell'intero Rapporto, chiarimenti su alcuni dubbi e approvazione del Rapporto di riesame ciclico, con delega al coordinatore di apportare le ultime correzioni.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di Interclasse dei CdS in Informatica) in data: 13/11/2023

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il Coordinatore dell'Interclasse ha dato lettura dei contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico preparato dal gruppo di Riesame. Sono stati illustrati i principali mutamenti rilevati dall'ultimo ciclico, ove presente, l'autovalutazione che analizza la situazione attuale e individua i principali problemi, i punti di forza e le aree di miglioramento e, infine, condivisi e approvati gli obiettivi e le azioni che costituiscono l'impegno dei prossimi cinque anni.

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

<sup>3</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

La struttura del Corso di Studio (CdS) modificata nell'anno accademico 2014-2015 è stata confermata come valida e non ha subito ulteriori modifiche, come dimostrato dai regolari incontri annuali con le aziende e dall'alto tasso di occupazione dei laureati registrato da Almalaurea.

L'ultima consultazione con le parti sociali è avvenuta il 17 aprile 2023, con la partecipazione di numerose organizzazioni del settore (<https://tinyurl.com/33afvbth>). I laureati dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Informatica riportano un alto apprezzamento di tutti i corsi di studio, sia triennali che magistrali. Non emergono particolari carenze nella formazione prevista, se non in alcuni casi di lacune nella preparazione su argomenti trasversali o fondamentali non direttamente correlati al percorso universitario nell'ambito dell'informatica.

Il percorso formativo del CdS è organizzato in modo da dare al laureato sia delle solide basi teoriche e metodologiche, sia conoscenze tecniche approfondite, così da prepararlo tanto all'ingresso nel mondo del lavoro, quanto alla prosecuzione degli studi verso una laurea magistrale o un master di primo livello.

Il CdS, che appartiene alla stessa classe degli altri corsi offerti dal dipartimento (L-31), forma figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici e multimediali, alla valutazione, controllo e gestione delle infrastrutture di rete e dei sistemi per la sicurezza informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione di sistemi per la comunicazione web e sistemi distribuiti, alla progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche adeguate ad imprese sia pubbliche che private. Inoltre, i laureati in ICD triennale possono operare in una vasta gamma di domini di applicazione come i settori dell'editoria, della televisione, della pubblicità, della sanità, del commercio elettronico, dell'e-government e della formazione digitale. Le imprese confermano che il profilo professionale dei laureati è in linea con le esigenze del mercato, come emerso durante le consultazioni e i regolari incontri e valutano positivamente le competenze dei laureati del CdS, che sono dotati di una solida formazione generale fornita dagli studi accademici e di un approccio metodologico che permette loro di affrontare con successo sfide continue, proponendo soluzioni efficaci e innovative.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>POTENZIAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI - PROGRAMMA RISORSA</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Nell'ambito dell'Art. 1 del DM n. 289/2021 l' Ateneo ha presentato il Programma RISORSA che nell'obiettivo A Azione A4 prevede percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità. Il consiglio di Interclasse ha fortemente sollecitato gli studenti a iscriversi ai corsi proposti dall'Ateneo e ha convalidato tutti gli insegnamenti sostenuti consentendo l'inserimento degli stessi nelle carriere degli studenti.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Dall'avvio della prima edizione 121 studenti hanno frequentato i corsi di competenze trasversali e ottenuto il riconoscimento dell'attività come insegnamento a scelta libera nei CdS afferenti al dipartimento di Informatica. Si lavorerà all'incentivazione di questo dato.

**D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Sebbene, il tasso di occupazione sia sceso leggermente nell'ultimo anno dal 58,3% al 57,7%, aumenta significativamente



la percentuale di laureati che lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello, passando dal 38,9% al 50%. Di conseguenza, diminuisce la percentuale di coloro che si iscrivono ad una laurea di secondo livello, scendendo dal 38,9% al 34,6%.

Purtroppo, la percentuale di laureati che dichiarano di utilizzare le competenze acquisite durante il corso di studio nel loro lavoro è pari a circa il 93,3%, e il 53,3% dichiara che le utilizza "in misura elevata". Inoltre, tutti gli studenti ritengono che il titolo di studio sia efficace nel lavoro svolto ([SUA 2023 - Riquadro C2](#)). La consultazione con le parti sociali conferma la validità del progetto formativo ([SUA 2023 - Riquadro A1.b](#)). Gli studenti sono ben preparati e le aziende sono in generale soddisfatte dell'esperienza, anche se hanno dubbi sulla durata dei tirocini. È rilevante notare che molti studenti che hanno fatto tirocini in azienda hanno successivamente ottenuto un contratto con la stessa azienda al termine degli studi. L'aumento dei tirocini esterni indica una crescente collaborazione tra l'Università e le aziende, sia locali che distanti. Non ci sono raccomandazioni di modifica per i tirocini, tranne quella di avere più ore a disposizione ([SUA 2023 - Riquadro C3](#)). I risultati relativi agli studenti laureati evidenziano un notevole progresso nel contesto accademico. Ciò include un aumento significativo delle laureate, passate dal 13,9% al 20,8%, indicando una maggiore inclusione di genere. L'età media alla laurea è scesa a 24,5 anni, allineandosi alla media nazionale, indicando un accesso più tempestivo al mercato del lavoro. La crescente percentuale di laureati interessati a riscrivere allo stesso corso (dal 74,3% all'83%) e di coloro che intendono proseguire gli studi (dal 51,4% al 72,3%) indica un forte interesse e impegno nell'approfondimento e nella specializzazione. Infine, la soddisfazione degli studenti riguardo al carico di studio e l'organizzazione degli esami (con il 53,2% che la ritiene soddisfacente) denota una buona gestione e strutturazione del percorso di studi. Complessivamente, i risultati delineano un ambiente accademico stimolante e gratificante per gli studenti ([SUA 2023 - Riquadro B7](#)), pertanto non si ritiene necessario apportare modifiche all'ordinamento, quanto piuttosto si rende necessario migliorare gli aspetti organizzativi del corso di studi (Commissione Paritetica). Ulteriore punto di forza del CdS è il fatto che tutti i docenti di riferimento del CdS sono docenti di ruolo titolari di insegnamenti di base, caratterizzanti o affini (Ic08). Le strutture sono adeguate al numero di studenti frequentanti ([SUA 2023 - Riquadro B4](#)).

Si rende necessario reclutare nuovo personale docente visto che alcuni insegnamenti di base rimangono scoperti ad ogni inizio di anno accademico si deve ricorrere a reclutamento di personale esterno. Il consiglio di Interclasse si impegna a sensibilizzare l'Ateneo a mettere a disposizione finanziamenti adeguati.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1:** SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)  
 Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione e Consultazioni Successive) - Efficacia Esterna  
 Riferimento: Quadri A1.a, A1.b, C2  
 Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali consultazioni parti sociali  
 Breve Descrizione: Verbali degli incontri pubblicati sul sito web del dipartimento  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento: <https://tinyurl.com/y28yyamn>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
- Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
- Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
- Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in

*cicli successivi, se presenti?*

Le premesse che hanno portato alla definizione delle caratteristiche culturali e professionali del CdS durante la fase di progettazione sono ancora attuali, come dimostra il confronto con le parti sociali coinvolte. Nonostante un lieve calo del tasso di occupazione nell'ultimo anno, quasi tutti gli studenti laureati ritengono efficace il titolo di studio nel lavoro svolto ([Titolo 1](#)).

Il CdS funge sia da efficace vivaio di competenze direttamente applicabili nel mondo del lavoro, sia da solida base scientifica per coloro che intendono proseguire gli studi con lauree magistrali in diverse aree (LM18, LM66 e LM-Data) e/o dottorati di ricerca. Le consultazioni hanno coinvolto tutte le parti interessate: docenti, studenti e organizzazioni scientifiche e professionali ([Titolo 1](#)).

Le consultazioni hanno messo in evidenza la necessità di completare i percorsi di studio con competenze trasversali e maggiore permeabilità delle tematiche aziendali nei singoli insegnamenti. Tali osservazioni sono state oggetto di discussione nel consiglio di Interclasse e i docenti sono stati invitati a promuovere seminari tenuti da professionalità aziendali.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Il percorso formativo sarà potenziato coinvolgendo le aziende del settore durante tutto il CdS, permettendo così a tutti gli studenti di beneficiare del contatto, anziché limitarlo solo alla fase finale, o riservandolo solo a coloro che scelgono il tirocinio aziendale.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- **Titolo 1:** SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)

Breve Descrizione: Profilo e sbocchi occupazionali - Obiettivi formativi specifici

Riferimento: Quadro A2.a A4.a A4.b1 A4.b2 A4.c A4.d

Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)
- **Titolo 2:** Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici, Descrizione del percorso formativo, obiettivi formativi degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2, Art. 4, ALLEGATO 1

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>
- **Titolo 3:** Piattaforma e-learning

Breve Descrizione: Piattaforma di condivisione del materiale didattico e dei programmi di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=286>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi, i profili in uscita risultano coerenti tra di loro come evidenziato nei diversi riquadri della Scheda SUA-CdS del 2023/24 (Titolo 1). Il CdS ha, inoltre, adottato il nuovo modello di Regolamento Didattico proposto dal PQA di Ateneo che rende più chiaro al lettore gli aspetti scientifici e professionali del CdS (artt. 2 e 4 del Titolo 2).

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con il profilo culturale, scientifico e professionale in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento, come si evince da vari quadri (Quadro A4.b.2 e Quadro A4.c del Titolo 1) e dal Regolamento didattico artt. 2 e 4 e Allegato 1 (Titolo 2). Anche l'adozione del nuovo modello dei syllabi, prodotto dal PQA di Ateneo, ha contribuito a chiarire obiettivi e contenuti di tutti gli insegnamenti (Titolo 3).

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'adozione dei nuovi modelli ha sicuramente contribuito a migliorare la chiarezza degli obiettivi formativi, il monitoraggio continuo potrà fornire spunti per nuove azioni di miglioramento.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Titolo 1:** Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo - Piani di studio Tempo Pieno e Part-time

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4, Allegati 2a e 2b

Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>

- **Titolo 2:** Competenze trasversali

Breve Descrizione: Insegnamenti trasversali a scelta libera

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>

- **Titolo 3:** Piattaforma e-learning

Breve Descrizione: Piattaforma di condivisione del materiale didattico e dei programmi di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=286>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale*

*degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente nel Regolamento Didattico del CdS che è pubblicato sulla pagina web del Dipartimento di Informatica (Titolo 1).

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di CFU è indicata nell'art. 4 e nei Piani di studi (Allegati 2a e 2b) del Regolamento didattico del CdS (Titolo 1)

La transdisciplinarietà e multidisciplinarietà del CdS è garantita dal numero di CFU riservati alle attività a scelta (12 CFU). Come indicato nell'art. 4 Regolamento Didattico (Titolo 1) lo studente può scegliere liberamente dall'offerta di Ateneo, dal gruppo delle competenze trasversali (Titolo 2) e proporre anche piani di studio individuali.

I materiali didattici sono pubblicati e aggiornati regolarmente in autonomia dai docenti sulla piattaforma e-learning del Centro ADA dell'Ateneo (Titolo 3). L'accesso ai materiali didattici è protetto da password ed è consentito solo ed esclusivamente agli studenti iscritti.

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza. Limitatamente alla convenzione PA110eLode, personale del dipartimento della Funzione Pubblica può iscriversi e seguire, a richiesta, lezioni sincrone a distanza su piattaforma TEAMS. Ad oggi, la numerosità di questi casi è prossima allo zero. Non sono previste attività di e-tivity.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Si promuoverà la selezione di corsi che includono competenze trasversali offerte a livello universitario e si semplificherà il processo di assegnazione dei relativi crediti formativi nel percorso di studio dello studente, al fine di espandere e arricchire l'offerta formativa.

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1: Piattaforma e-learning UNIBA - Programmi  
Breve Descrizione: Piattaforma online per accedere ai programmi didattici  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=286>
- Titolo 2: Pagina web del CdS  
Breve Descrizione: Link sul sito web del Dipartimento di Informatica per l'accesso ai programmi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Insegnamenti, docenti, programmi a.a. 23/24  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/laurea-triennale-in-informatica-e-comunicazione-digitale-sede-di-taranto-d.m.-270>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

Le schede degli insegnamenti sono state profondamente riviste nell'ultimo anno accademico. Ogni scheda è composta da 8 sezioni: 1. Principali informazioni sull'insegnamento, 2. Docente, 3. Syllabus, 4. Organizzazione della didattica, 5. Metodi didattici, 6. Risultati di apprendimento previsti, 7. Valutazione, 8. Altro.

La sezione 1. Principali informazioni sull'insegnamento riporta il nome del Corso di studio a cui l'insegnamento è assegnato, l'anno accademico di riferimento, il numero di crediti formativi universitari, il settore scientifico disciplinare, la lingua di erogazione, l'anno di corso, il periodo di erogazione, se è obbligatoria o no la frequenza, il sito web del corso di studio.

La sezione 2 indica nome e cognome del docente, titolare del corso, il suo indirizzo e-mail, informazioni sul suo ufficio fisico e virtuale, la eventuale pagina web e, infine, informazioni sugli orari di ricevimento.

La sezione 3 riporta gli obiettivi formativi dell'insegnamento, eventuali prerequisiti, i contenuti dettagliati che l'insegnamento eroga, i testi di riferimento corredati da eventuali note.

La sezione 4 descrive come è organizzato didatticamente l'insegnamento in termini di numero di ore di didattica frontale, pratica (laboratorio, progetto, esercitazione, altro) e studio individuale; tutto è riportato anche in termini di CFU.



La sezione 5 esplicita che metodo/i didattico/i il docente utilizzerà durante lo svolgimento dell'insegnamento.  
La sezione 6 presenta i risultati di apprendimento previsti in termini di conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate e competenze trasversali.  
La sezione 7 fornisce informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento descrivendo i criteri di valutazione e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale.  
Nella sezione 8, il docente può riportare qualsiasi informazioni che, secondo lui, possa essere utile allo studente.

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sulla piattaforma di e-learning del Centro ADA (Titolo 1), raggiungibile tramite il link sul sito web del Dipartimento dedicato al corso di studi (Titolo 2).

Le modalità di svolgimento delle valutazioni parziali e finali variano per ciascun insegnamento e sono dettagliate nella sezione 7 di ciascun syllabus, consentendo agli studenti di avere accesso immediato a tali informazioni.

Lo svolgimento delle verifiche intermedie è fortemente consigliata e il regolamento didattico prevede un'apposita finestra di interruzione delle lezioni (a metà novembre) per sostenere tali prove. La partecipazione degli studenti è sempre molto numerosa.

Il processo di revisione ha permesso alla commissione didattica di verificare che le modalità di valutazione fossero esplicitamente descritte nelle schede e ha garantito una certa uniformità nei test.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

La revisione dei programmi condotta dalla commissione didattica ha avuto due risultati principali. Da un lato, ha assicurato la coerenza nella descrizione dei programmi e dei relativi dettagli. Dall'altro, ha permesso di standardizzare i contenuti tra le diverse tracce degli insegnamenti del Corso di Studio (CdS) e quelli dei corsi di base dei tre CdS triennali che appartengono alla stessa classe di laurea (L-31). Questo processo di revisione può ancora essere perfezionato e sarà attentamente monitorato, anche sulla base dei feedback degli studenti.

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo 1: Calendario delle lezioni  
Breve Descrizione: Orario delle lezioni  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/orario-icd-taranto-isem-2023-24.pdf>
- Titolo 2:  
Breve Descrizione: Verbali dei Consigli di Interclasse  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/interclasse/verbali-1/verbali>

#### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

*Il Corso di Studio cerca di semplificare la pianificazione dello studio e la partecipazione alle lezioni, organizzando il calendario delle lezioni in blocchi orari che consentono agli studenti di dedicare una parte del loro giorno allo studio (Titolo 1).*

*Durante le riunioni del Consiglio di Interclasse, vengono presentati i dati di monitoraggio e si affrontano le eventuali questioni, cercando soluzioni e valutando possibili modifiche (Titolo 2).*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

La carenza di aule non consente l'organizzazione del calendario a forma alternata tra i tre anni, non permettendo agli studenti che sono in ritardo di frequentare anche i corsi degli anni precedenti, il che costituisce certamente un'area di miglioramento che non è gestibile dal CdS o dal Dipartimento.

La commissione didattica, creata nell'anno accademico precedente, sarà responsabile dell'analisi, della pianificazione, del coordinamento e del monitoraggio, oltre a suggerire miglioramenti in tutti gli aspetti legati all'aspetto didattico.

#### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/1./RC-2023: Contaminazione tra Accademia e Stakeholder</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Rapporto con gli stakeholder</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Necessità di promuovere l'erogazione di seminari da parte dei portatori di interesse delle aziende di settore nelle ore di lezione curricolari</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC06Ter</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del Consiglio di Interclasse e Delegato al Job Placement</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il prossimo quinquennio</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n. 2/RC-2023: Transdisciplinarietà e Multidisciplinarietà</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Promuovere le competenze trasversali per garantire un'offerta ampia e un profilo professionale completo</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Maggiore visibilità dei corsi di competenze trasversali proposti dall'Ateneo e più ampio riconoscimento di CFU provenienti da attività proposte da altri dipartimenti purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC06Ter</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del Consiglio di Interclasse e Consiglio di Interclasse</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale dedicato all'attività di analisi delle pratiche studenti</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il prossimo quinquennio</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1/n.3/RC-2023: Coordinamento dell'offerta</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Confronto tra tutti coloro che si occupano dell'erogazione e dell'organizzazione dell'offerta</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Promuovere il ruolo della commissione didattica per le azioni di monitoraggio dei dati sull'andamento degli studi, la soddisfazione degli studenti e la situazione occupazionale</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC6Ter, iC7Ter, iC16, iC15Bis, iC25,</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Commissione Didattica e Coordinatore dei Corsi dell'Interclasse</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>dati aggiornati</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il prossimo quinquennio</i>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**D.CDS.2.a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Come esplicitato nell'ultimo riesame ciclico, è stato potenziato l'orientamento attraverso la realizzazione di seminari di "Orientamento Consapevole" focalizzati sull'informatica come scienza, al fine di chiarire meglio i contenuti del corso di laurea e attrarre studenti interessati. Alcuni esempi di temi affrontati nei seminari includono Big Data, Visualizzazione dei Dati, Elaborazione del Linguaggio Naturale, Algoritmi Numerici, Ingegneria del Software e Project Management.

Negli ultimi cinque anni è stato implementato il programma di Peer-Tutoring, fornendo supporto mirato agli insegnamenti del primo anno, che gli studenti percepiscono come più complessi. Questo programma è stato pubblicizzato sul sito web, sulla piattaforma di e-learning e sui canali social per una diffusione più ampia del bando.

Il test di valutazione delle competenze iniziali si tiene il primo giorno di lezione, dopo corsi di allineamento finanziati nel quadro del progetto di rafforzamento delle competenze iniziali (ex DM 752/2021 DM 2503/2019) al quale l'Università di Bari ha aderito. Questi corsi sono focalizzati principalmente su argomenti come matematica, logica, comprensione del testo, linguaggi di programmazione e statistica.

Inoltre, mediante un apposito PLS Progetto Lauree Scientifiche chiamato I-Stay sono stati prodotti materiali e test per consentire agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori di misurare le proprie competenze e di rinforzarle, con l'obiettivo di essere pronti a seguire le lezioni del primo anno con maggiore efficacia e in definitiva per contrastare i fenomeni dell'abbandono e dell'allungamento dei percorsi.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, è operativo uno sportello presso l'Unità Operativa Didattica e Servizi agli studenti del Dipartimento, che fornisce informazioni e supporto sugli adempimenti legati alla mobilità. La pagina web

è regolarmente aggiornata e gli studenti possono fissare un appuntamento con il delegato Erasmus del Dipartimento. Inoltre, il Corso di Studio ha introdotto una premialità di 2 punti sul voto finale per incentivare la partecipazione degli studenti ai bandi di ai bandi Erasmus e cogliere le opportunità di studiare o svolgere il tirocinio o tesi all'estero.

Durante i consigli di Interclasse, si sollecita costantemente l'organizzazione di prove in itinere e si incoraggia a considerare il superamento di queste prove come un parziale esonero dalla prova finale. Nonostante le iniziative intraprese nel quinquennio, persistono alcune criticità, come l'alto tasso di abbandono del CdL, il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo e il tasso di internazionalizzazione pari a 0.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<b>INTENSIFICAZIONE DELL'ORIENTAMENTO</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Negli ultimi anni, sono state intensificate le iniziative di orientamento. Il Dipartimento di Informatica (DIB), in linea con le direttive del CAOT - Comitato di Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato - ha implementato una varietà di attività di orientamento, come dettagliato nel riquadro B5 della SUA.</p> <p>In particolare, è stata dedicata particolare attenzione ai seminari sull'"Orientamento Consapevole", che sono stati strutturati come cicli sempre più focalizzati per presentare l'informatica come disciplina scientifica, contrastando l'iscrizione motivata solo dalla prospettiva di un lavoro sicuro o dall'attrazione per la tecnologia.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Il valore degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere iC21 e iC24 rimanendo in linea con la percentuale di Ateneo e nettamente al di sopra del dato di area e nazionale confermano l'efficacia delle azioni intraprese.</p>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>TUTORAGGIO IN ITINERE</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il programma di Ateneo chiamato Peer Tutoring è stato implementato solo in parte, a causa della scarsa disponibilità degli studenti a svolgere il ruolo, a causa del carico di lavoro ritenuto eccessivo rispetto al compenso offerto. Tuttavia, quando sono stati disponibili gli studenti, la comunicazione sulle attività è stata diffusa e immediata, sia attraverso il sito web del Dipartimento che tramite la piattaforma di e-learning.</p> <p>Per quanto riguarda il tutor classico, la disponibilità è stata ancora più limitata: su 20 posizioni aperte, è stata ricevuta solo una richiesta per un tutor informativo, che non è ancora stato attivato.</p> <p>Al fine di supportare l'attività di tutorato in assenza di peer tutor, il Consiglio di Interclasse ha assegnato ad alcuni docenti del Corso di Studio il compito di fornire assistenza agli studenti al di fuori dei loro compiti didattici. Tuttavia, è importante notare che lo strumento del tutorato è poco utilizzato dagli studenti.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>TUTORAGGIO IN ITINERE</i>
	Nel corso dei cinque anni gli indicatori per la valutazione della didattica (iC13, iC15, iC15Bis, iC16, iC16BIS) sono stati piuttosto oscillanti. Si registra un leggero miglioramento nell'ultimo anno.

<b>Azione Correttiva n.3</b>	<i>ANTICIPAZIONE DEI CORSI PER IL RECUPERO DEBITI</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>A partire dall'anno accademico 2022/2023, i corsi di recupero dei debiti formativi sono stati sostituiti con i corsi di allineamento, i quali si svolgono prima dell'inizio delle lezioni e prima della partecipazione ai test per la valutazione delle competenze iniziali. Una volta completato il corso, il materiale didattico rimane accessibile agli studenti sulla piattaforma e-learning per eventuali consultazioni e per approfondire ulteriormente i contenuti.</p> <p>Il Progetto Lauree Scientifiche-Stay ha consentito la produzione di materiali didattici e test per consentire agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori di misurare le proprie competenze e di rinforzarle.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La percentuale degli abbandoni, sebbene sia nell'ultimo anno in diminuzione, si attesta sempre intorno al 47%, confermando la criticità, prevalentemente dovute alla scarsa preparazione di molti studenti provenienti dalle scuole superiori.</p>

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<i>POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Per incentivare l'internazionalizzazione è stato attivato lo sportello informativo, curato il sito web con tutte le informazioni utili ed è stata introdotta la premialità sul voto finale per coloro che partecipano ai bandi Erasmus o che svolgono tirocinio o tesi all'estero.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Purtroppo, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione hanno ancora valori pari a 0, presumibilmente a causa delle condizioni socio-economiche degli studenti non agiate.</p>

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**



- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1: SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)  
Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è uno strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5, B7, C2, C3  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)
- Titolo 2: Sito web di Dipartimento  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento e Tutorato  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/tutorato>
- Titolo 3: Sito web di Dipartimento  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Job Placement  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/job-placement/job-placement>
- Titolo 4: Sito web di Dipartimento  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tirocini  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/tirocini/tirocini-informatica>
- Titolo 5: Portale Uniba  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Agenzia per il Placement  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/placement>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento iniziale, durante il percorso e all'uscita sono progettate per essere congruenti con i profili culturali e professionali del Corso di Studio (Titolo 1). L'orientamento consapevole fornisce un approfondimento sugli argomenti che saranno affrontati durante il percorso di studio e si conclude con un esempio di test di verifica delle conoscenze di base simile a quello richiesto agli studenti all'inizio del corso (Titolo 2).

Il tutorato, come già indicato, riscontra difficoltà nell'attuazione a causa della carenza di peer tutor. Tuttavia, quando viene utilizzato, il tutorato tenuto dai docenti risulta benefico nell'incrementare la consapevolezza e nel superare le difficoltà.

L'opportunità di contattare il coordinatore, i docenti e l'Unità Operativa Didattica attraverso e-mail, telefono o piattaforma Teams, unitamente alla disponibilità di tutte le informazioni sul sito web (Titoli 3, 4 e 5), consente agli studenti di essere costantemente supportati sia nel percorso di studio che nell'inserimento nel mondo del lavoro.

---

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si rilevano criticità relative all'orientamento in ingresso e in uscita. Per l'attività di tutorato la situazione presenta la criticità più volte descritta ma non è direttamente gestibile dal CdS.

**D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo 1: SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)  
Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è uno strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.  
Riferimento: Quadri A3.a, A3.b, B6  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)
- Titolo 2: Regolamento didattico del corso di Studi  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>
- Titolo 3: Sito web del Dipartimento  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/test-di-valutazione/test-di-valutazione>

**Documenti a supporto:**

- Titolo : Piattaforma e-learning  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=286>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

*Le competenze richieste per l'accesso sono dettagliate nel quadro A3.a e A3b della scheda SUA (Titolo 1) e nel regolamento didattico del Corso di Studio (Titolo 2). Per potenziare e consolidare le competenze consigliate all'ingresso, a partire dall'anno accademico 2022-2023 sono stati avviati precorsi nella prima metà di settembre per i*

corsi del primo semestre e a febbraio per quelli del secondo semestre, con l'obiettivo di offrire ulteriore supporto all'ingresso e/o durante il percorso.

La verifica delle competenze coinvolge la partecipazione a un test che comprende una serie di domande a risposta multipla. L'elenco delle conoscenze essenziali è disponibile sul sito web del Corso di Studio (Titolo 3). Alla fine della sessione di test, agli studenti viene comunicato il punteggio ottenuto ed eventuali lacune. I materiali didattici forniti durante i precorsi rimangono accessibili online per consentire il recupero delle conoscenze mancanti.

L'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) può essere recuperato o ripetendo il test nella sessione successiva o superando un esame in uno dei settori disciplinari MAT/\*, INF/01 o ING-INF/05 nel primo anno di corso. La modalità di recupero degli OFA è stata modificata nell'ultimo anno accademico, includendo anche i settori disciplinari informatici, poiché le competenze di logica e risoluzione dei problemi vengono sviluppate sia nell'ambito matematico che in quello informatico. Questo approccio mira a evitare di rallentare il percorso degli studenti e spera di migliorare gli indicatori di progresso e regolarità delle carriere.

Inoltre, durante la revisione dei piani di studio, si è prestata particolare attenzione a indicare i prerequisiti necessari per affrontare con successo ciascun insegnamento, in considerazione del fatto che la percentuale di soddisfazione per la sufficienza delle conoscenze preliminari risulta essere intorno all'93% (2021/2022) secondo la Valutazione della Didattica - Opinione degli studenti (Titolo 1).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Nonostante siano stati istituiti dei corsi preparatori, frequentati da un'alta percentuale di studenti immatricolandi, la percentuale di studenti che supera l'esame di valutazione delle conoscenze fondamentali è ancora bassa, attestandosi intorno al 30%. Si potrebbe migliorare l'organizzazione e la promozione di questi corsi preparatori, anche se risulta difficile colmare in pochi giorni le lacune strutturali di molti studenti che sono causate da percorsi di formazione non sempre adeguati per affrontare corsi di studio di ambito scientifico molto impegnativi.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1: Piattaforma e-learning  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=286>
- Titolo 2: Guida per docenti e studenti per servizi in favore di studenti con disabilità e DSA  
Breve Descrizione: guida pratica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/LG%20DSA%20disabilita%2026.04.21.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo : Regolamento Didattico  
Breve Descrizione: Didattica personalizzata e individualizzata  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art 6  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'autonomia di studio è garantita dalla disponibilità dei materiali didattici e di supporto sulla piattaforma di e-learning che resta attiva per tutto l'a.a. La piattaforma è organizzata per CdS, per ogni CdS vi è l'elenco degli insegnamenti che vengono gestiti autonomamente dai docenti. Per ogni classe virtuale il docente definisce una password che comunica il primo giorno di lezione ai suoi studenti, garantendone l'accesso esclusivo. Lo spazio virtuale è uno spazio di condivisione di materiali per lo studio che possono essere sia slide che dispense preparate dal docente e ogni materiale multimediale utile per l'approfondimento e lo studio della materia. Tramite la piattaforma è possibile anche consentire la comunicazione tra docente e studente e la comunicazione tra pari attraverso sia uno strumento di messaggistica individuale sia usando i forum. Numerose sono le attività interattive che possono essere attivate per rendere il materiale didattico più interattivo: test, wiki, consegna di compiti, forum, etc. Questo strumento è particolarmente utile per i non frequentanti e per gli studenti part-time, molto numerosi nel CdS.

L'ufficio dell'U.O. Didattica in collaborazione con i docenti del CdS è sempre a disposizione per consulenze sul piano carriera (riconoscimenti di CFU, definizione di piani individuali, trasferimenti, ecc.).

L'Università degli Studi di Bari (UniBa) ha redatto una guida con l'obiettivo di sensibilizzare e formare le diverse componenti della comunità accademica sul tema del diritto allo studio con pari opportunità e dell'inclusione piena degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). In particolare, la guida promuove, attraverso le indicazioni date, un approccio di insegnamento il più possibile inclusivo: nella erogazione dei contenuti, prevedendo l'uso di forme di comunicazione e rappresentazione diverse nella trasmissione delle informazioni e delle conoscenze; nella valutazione degli studenti, favorendo l'impiego di forme di comunicazione e di espressione diverse; nel rispetto dei diversi tempi di apprendimento e organizzazione che possono caratterizzare i singoli studenti. Esempi tipici sono l'uso di mappe concettuali, il ricorso a strumenti multimediali alternativi (video, ebook, ecc.), slide. Tali strumenti e strategie potrebbero rivelarsi utili anche per tutti gli altri studenti. In linea con i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) l'idea di base è modificare le modalità di somministrazione dei contenuti, in modo che queste non si riferiscano più solo allo "studente/ssa medio/a" (verso cui sono normalmente indirizzati i curricula e gli strumenti educativi), ma includano anche gli studenti "ai margini": quelli con difficoltà di apprendimento e quelli particolarmente dotati.

Il primo punto di contatto per gli studenti di UniBa (iscritti regolarmente a tutti i corsi di laurea e post-laurea, dottorato e specializzazione), è il Servizio disabilità e DSA di Ateneo (SDDA), che ha un ruolo di accoglienza e gestione dei servizi; garantisce la tutela e il diritto allo studio in presenza di disabilità e/o DSA, promuovendo la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99, che integra la precedente legge 104/92, e alla legge 170/2010.

Il Dipartimento di Informatica ha un proprio delegato che è il punto di riferimento per docenti, studenti e personale TA per le questioni inerenti al supporto alle attività didattiche degli studenti con disabilità o DSA. Il delegato consente il passaggio di informazioni al Consiglio del Corso di Laurea relative alle strategie compensative e misure dispensative a cui hanno diritto gli studenti con disabilità e/o DSA e monitora gli studenti con disabilità e/o DSA iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento, che usufruiscono della supervisione di tutor senior assegnati al Dipartimento, attestando lo svolgimento delle loro ore e supportando la relazione con lo/a studente/ssa.

Lo studente una volta iscritto al SDDA, può richiedere un appuntamento all'Equipe psico-pedagogica, composta da professionisti/ste psicologi/ghes e pedagogisti/ste specializzati/e nel campo della disabilità e dei DSA, che mette a disposizione specificatamente per gli studenti con disabilità e/o DSA colloqui psicologici, eventuali attività di orientamento in entrata, itinere e in uscita, i servizi di tutorato specialistico, la mediazione con i docenti. L'equipe Stila il Piano Individualizzato per ciascuno studente con disabilità e/o DSA dopo averlo ricevuto a colloquio.

UniBa propone differenti servizi in favore degli studenti con disabilità e /o DSA. In ottemperanza alla Legge 17/99 e alla Legge 170/10 agli studenti con disabilità o DSA iscritti all'università sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici. I seguenti servizi possono essere richiesti utilizzando il form da compilarsi online direttamente in Esse3. I servizi attualmente disponibili sono:

- Lo sportello psicologico gestisce le necessità legate a disabilità e DSA, indirizzando gli studenti ai servizi pertinenti. In collaborazione con il pedagogo e il Delegato di Dipartimento, il consulente psicologico crea Piani Individualizzati, adattando strumenti e misure per favorire il percorso formativo. Organizza colloqui di mediazione tra docenti, studenti e famiglie e si collega ai servizi territoriali e sanitari quando necessario. In caso di sospetta difficoltà di apprendimento non diagnosticata, orienta lo studente verso un percorso diagnostico. Collabora con altre figure

professionali per orientare gli studenti nell'ambiente universitario. Offre consulenza ai Delegati di Dipartimento e ai docenti per individuare approcci specifici.

- Il tutorato specialistico, condotto da professionisti come psicologi o pedagogisti, si concentra sul supportare il successo accademico degli studenti con disabilità o DSA. Questo implica l'assistenza nell'organizzazione del metodo di studio e, se necessario, l'implementazione di training specifici. Il tutor offre anche guida nell'organizzazione del percorso universitario. Tra i compiti principali vi è la formazione, supervisione e accompagnamento dei tutor senior o alla pari sul campo, stabilendo un accordo educativo con gli studenti. Ciò include la definizione delle ore di lavoro settimanali, il monitoraggio delle strategie di studio e la fornitura di strumenti e approcci metodologici. Il tutor gestisce anche eventuali questioni relazionali e adatta le ore di lavoro in base ai cambiamenti nelle necessità. Inoltre, se necessario, media la comunicazione con i docenti e trova soluzioni per bilanciare richieste di apprendimento con il diritto allo studio e le esigenze specifiche degli studenti con disabilità o DSA.

- Il tutor senior o alla pari, uno studente iscritto dal secondo anno di corso selezionato attraverso un processo pubblico, fornisce supporto nell'accesso alle lezioni, assistenza nello studio e reperimento di materiali didattici come appunti e libri. Svolge un ruolo di affiancamento durante le attività didattiche, nelle pratiche amministrative, nei seminari e attività culturali, nell'uso delle risorse universitarie e nei colloqui con i docenti. Può anche aiutare negli spostamenti all'interno dell'università e nelle prove di accesso. L'obiettivo del tutorato alla pari è promuovere l'autonomia dello studente, integrarlo nell'ambiente accademico e favorire la partecipazione attiva al processo formativo. Il servizio è attivato su richiesta dello studente, con personalizzazione basata sull'analisi dei bisogni formativi specifici.

- Gli studenti con disabilità uditiva possono usufruire dell'interpretariato in Lingua Italiana dei Segni (LIS). L'Università ha una Convenzione con l'Ente Nazionale Sordi (ENS) che fornisce interpreti qualificati, iscritti all'albo nazionale. La richiesta avviene tramite modulo online su Esse3.

- Gli ausili tecnologici offerti dall'università, come PC portatili e registratori digitali con trascrizione, supportano gli studenti con disabilità/DSA nelle attività didattiche e di studio. Questi strumenti promuovono l'indipendenza e migliorano le opportunità di apprendimento. Inoltre, sono disponibili risorse online e app gratuite, come software di sintesi vocale e riconoscimento del parlato, che facilitano il supporto allo studio. L'uso di questi ausili è consentito durante le attività che richiedono produzione orale o scritta, come verifiche e esami.

- Il Piano Individualizzato, richiesto dalla L. 17/99, raccoglie dati personali, certificazione diagnostica, e dettagli sul funzionamento dello studente con disabilità/DSA. Questo documento serve come accordo tra l'Università e lo studente, indicando misure e strumenti personalizzati per favorire l'apprendimento. È redatto con supporto psicologico e pedagogico, condiviso con i docenti, e può essere rivisto annualmente o in caso di cambiamenti. Nei casi di diagnosi precoce, lo studente già conosce le misure che lo supportano. Altrimenti, viene gradualmente introdotto. Il Piano facilita l'individuazione di misure efficaci sia per i docenti, garantendo scelte in linea con le normative, sia per gli studenti, assicurando il diritto allo studio universitario. Le misure includono strumenti compensativi come registrazioni e tecnologie di facilitazione, e misure dispensative come suddivisione delle prove e tempi supplementari. Va notato che le riduzioni non riguardano il contenuto degli esami. L'uso di questi strumenti e misure è determinato dal docente, considerando la natura della prova e le necessità dello studente. Infine, durante i test di ammissione, vengono concessi strumenti specifici come tempo aggiuntivo e assistenza di un tutor. Tuttavia, la decisione finale sull'applicazione di queste misure rimane alla discrezione del docente, considerando le esigenze specifiche di ogni situazione.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Considerando che il tasso di abbandono resta importante sebbene siano a disposizione strumenti per la personalizzazione del percorso formativo, il sostegno dei tutor e la disponibilità dei materiali, il CdS ha aderito al progetto "recupero inattivi" (ex DM 2503/2019) attivando sportelli virtuali e in presenza di consulenza dedicati agli studenti inattivi e a rischio di abbandono.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la</p>
-----------	--	---



presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo 1: Regolamento Didattico

Breve Descrizione: MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art 6

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>

- Titolo 2: Sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: Pagina Erasmus

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/erasmus/erasmus>

- Titolo 3: Sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: Pagina Visiting Professor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/ricerca/visiting-people>

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

L'Art. 6 del Regolamento del CdS descrive le opportunità di studio/formazione all'estero (Titolo 1 ). Anche sul sito web (Titolo 2) è disponibile una scheda riassuntiva per l'accesso ai programmi di mobilità internazionale e le linee guida per supportare gli studenti nelle procedure amministrative. Il Delegato Erasmus del dipartimento coadiuvato da unità PTA assiste gli studenti nella formalizzazione dei Learning Agreement con il supporto dei docenti responsabili degli accordi di sede.

Il CdS si impegna costantemente ad incrementare gli accordi per la mobilità internazionale con Atenei stranieri.

Il CdS, inoltre, ospita regolarmente docenti internazionali sia per le numerose collaborazioni di ricerca dei docenti sia grazie alla partecipazione ai bandi per Visiting Professors (Titolo 3) e Erasmus+ per la mobilità dei docenti. I docenti stranieri sono sempre coinvolti nella realizzazione di seminari aperti a tutti gli studenti dei CdS per arricchire e favorire l'internazionalizzazione della didattica.

Nell'ottica di stimolare ed incentivare i nostri studenti ad andare all'estero attraverso le possibilità offerte, il Consiglio di Interclasse ha deliberato di riconoscere una premialità nel contesto dell'esame di laurea (premio internazionalizzazione).

Negli ultimi anni il trend degli studenti incoming del Dipartimento è positivo.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'internazionalizzazione non presenta in ogni caso studenti outgoing, principalmente perché le borse di studio non consentono di coprire le spese di soggiorno. Criticità non risolvibile dal CdS. Per motivare gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità si potrebbe organizzare con cadenza annuale un Erasmus+ Day per diffondere più capillarmente i programmi e le prospettive che essi offrono.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo 1: Regolamento didattico

Breve Descrizione: DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>
- Titolo 2: Regolamento didattico

Breve Descrizione: PROVA FINALE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>
- Titolo 3: · SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)

Breve Descrizione: Opinione Studenti

Riferimento: Quadro B6

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)
- Titolo 4: Programmi degli insegnamenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=286>
- Titolo 5: Almalaurea - Profilo laureati

Breve Descrizione: Riuscita negli studi universitari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 4

Upload / Link del documento: <https://tinyurl.com/2sre3sdz>

#### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS stabilisce in modo esplicito le procedure per valutare l'apprendimento (Titolo 1) e per condurre l'esame finale (Titolo 2). In aggiunta, ogni singolo insegnamento dettaglia le modalità di valutazione nel suo syllabo. Poiché la valutazione riguardante la chiarezza delle modalità di esame (Titolo 3) ha ottenuto una percentuale di soddisfazione di circa il 92% negli ultimi anni accademici, la commissione didattica incaricata della revisione dei piani di studio ha sollecitato i docenti a fornire una descrizione il più dettagliata possibile, adeguata a valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati (Titolo 4). Le modalità di valutazione sono sempre presentate agli studenti durante le prime lezioni del corso e i docenti sono sempre disponibili per fornire ulteriori spiegazioni, sia in aula che attraverso mezzi di comunicazione a distanza.

Per quanto riguarda le prove intermedie, durante le riunioni del Consiglio di Interclasse, si ribadisce costantemente l'importanza della valutazione in itinere, che può avere un effetto esonerativo.

Inoltre, il canale di comunicazione tra il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e i rappresentanti degli studenti, insieme al servizio di tutorato operante presso la sede del Corso di Studio, garantisce la risoluzione tempestiva di eventuali problematiche.

Sono previste attività di monitoraggio continuo. La commissione di AQ esamina:

- le statistiche sull'andamento degli studi;
- i risultati dei questionari, compilati dagli studenti, sulla qualità dei corsi;

Il team di assicurazione di qualità, supportato anche dalla Commissione Didattica, ha il compito di effettuare rilevazioni qualitative e quantitative. Sulla base dei dati rilevati il team di AQ propone iniziative di miglioramento. Queste vengono presentate al CdS che le discute e le approva. Dopo l'approvazione, tutti i docenti interessati contribuiscono alla realizzazione delle iniziative. I risultati di questi audit costituiranno le informazioni del processo di riesame.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Nelle modalità di verifica non si rilevano criticità degne di nota.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

**Non applicabile**

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023: <i>Potenziamento dell'organizzazione e della pubblicazione dei precorsi</i></b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Basso tasso di superamento del test dei saperi essenziali</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Intensificare la pubblicazione dei precorsi per l'allineamento delle competenze degli immatricolati.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC01, iC13 - iC17</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del Consiglio di Interclasse</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Sito web, piattaforma di e-learning e personale PTA</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il prossimo quinquennio</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2023: <i>Potenziamento di attività di tutorato</i></b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Mancanza di studenti che rispondano ai bandi per il tutorato. Scarso utilizzo del servizio di tutoraggio fornito dai docenti.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Sollecitare l'Ateneo a incrementare il compenso per i bandi di Peer-Tutoring o di Tutoraggio tradizionale. Sensibilizzare gli studenti a rivolgersi ai tutor sia peer (quando il servizio è erogato), sia docenti.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC01, iC13 - iC17</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del Consiglio di Interclasse, il Delegato alle attività di tutorato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Sito web, piattaforma di e-learning e personale PTA</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il prossimo quinquennio</i>

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Come già riportato nell'ultimo riesame, la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è in aumento, ma resta al di sotto delle medie di Ateneo, geografica e nazionale. Questo evidenzia una carenza di organico. I criteri di assegnazione dei carichi didattici adottati dal Dipartimento, tengono sempre conto delle specificità delle competenze scientifiche dei singoli docenti.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica, ovvero servizi di orientamento, tutorato, tirocini e mobilità, sono garantiti dall'U.O. Didattica e Servizi agli studenti, sebbene l'aumento degli studenti (non solo della laurea triennale in ICD, ma anche del nuovo corso di laurea Magistrale in Sicurezza Informatica) richiederebbe l'assegnazione di ulteriori risorse.

Le attività di supporto, seppur limitate, sono bene organizzate e i compiti suddivisi all'interno dell'Unità Operativa.

Per quanto riguarda le infrastrutture, la sede di Taranto è stata ammodernata e le aule sono state adeguate al numero e alle esigenze degli studenti. Inoltre, gli studenti dei CdS hanno a disposizione: la sala lettura/studio che, dopo gli ultimi lavori di ammodernamento, dispone di circa 50 posti a sedere e 8 postazioni multimediali, un laboratorio informatico e un'isola multimediale con 24 postazioni multimediali ciascuno.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Aumento delle risorse umane e infrastrutturali</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Sensibilizzazione dell'amministrazione centrale</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Non applicabile</i>

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance





### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1: SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)  
 Breve Descrizione: Docenti Titolari di insegnamento  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, Amministrazione-Informazioni Tutor  
 Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
 Breve Descrizione:  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento:

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

I membri del corpo docente impegnati nel Corso di Studio (CdS) sono adeguati sia in termini di qualifiche. Anche se i dati relativi alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e/o ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza attestano un lievissimo aumento, purtroppo, risultano essere molto al di sotto del dato di Ateneo, di area e nazionale. Questo porta infatti a dover stipulare contratti di docenza a personale esterno per poter attivare gli insegnamenti fondamentali.

E' importante anche sottolineare che i peer-tutor attualmente disponibili non sono sufficienti a coprire tutte le esigenze didattiche del Corso di Studio. Il Delegato del tutoraggio ha sollecitato l'Ateneo più volte a implementare correttivi nei bandi pubblicati per migliorare questa situazione.

Per quanto riguarda i docenti tutor, è possibile affermare che sono presenti e altamente qualificati (Titolo 1). Tuttavia, è evidente che il servizio offerto da loro è sottoutilizzato dagli studenti.

La recente emergenza pandemica ha dimostrato che il corpo docente possiede le competenze necessarie per utilizzare le infrastrutture tecnologiche al fine di condurre attività didattiche sia in presenza che online. L'adozione delle piattaforme per la didattica a distanza ha persino consentito, in alcuni casi, di arricchire ulteriormente le attività didattiche attraverso l'implementazione di strumenti come formulari online, l'assegnazione e la consegna di compiti, nonché la conduzione di sondaggi, tra le altre cose.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Purtroppo, la numerosità dei docenti e dei peer tutor e la scarsa preparazione in ingresso di molti studenti non sono sufficienti per contrastare l'alto tasso di abbandono. Come già ribadito l'azione di rendere più attrattivi i bandi deve essere intrapresa dall'Amministrazione centrale.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1: SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)  
Breve Descrizione: Infrastrutture  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B4  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)
- Titolo 2: SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)  
Breve Descrizione: Servizi di contesto  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)
- Titolo 3: Relazione Commissione Paritetica - 2022  
Breve Descrizione: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B  
Upload / Link del documento: <https://scuolascienzeetecnologie.uniba.it/wp-content/uploads/file-manager/SdS/Commissione%20Paritetica/Relazioni%20Annuali/Relazione%20Annuale%202022.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

La sede di Taranto dispone di 3 aule dotate di banchi con attacchi elettrici per computer che consentono agli studenti di svolgere le attività di laboratorio senza spostarsi, di videoproiettori, lavagne e schermo automatico. Le aule hanno una capienza di circa 90 posti ciascuna. In aggiunta, la sede dispone di 2 aule più piccole che consentono di svolgere attività di gruppo. La sede dispone anche di una moderna Aula Magna, in comune con il CdS di Scienze Ambientali, dove si svolgono le sedute di laurea, le attività seminariali e congressuali a cui partecipano anche gli studenti. L'Aula Magna è dotata di 220 posti a sedere ampliabili a 250 e 10 posti conferenzieri. E' inoltre provvista di videoproiettore, impianto audio fonico ed impianto per videoconferenza. In tutti gli ambienti della struttura, tramite le connessioni Wi-Fi, è possibile accedere ai servizi Internet. Tutte le aule sono climatizzate.

La sede di Taranto dispone di un laboratorio informatico con 24 postazioni multimediali e di un'isola didattica con 24 postazioni multimediali. Entrambi i laboratori sono ampliabili con ulteriori postazioni. A partire dall'a.a. 2017/2018 è stato attivato il Corso di Studi Magistrale in Sicurezza Informatica, il cui progetto è risultato vincitore nell'ambito dell'avviso pubblico della Regione Puglia finalizzato al rafforzamento dei corsi di studio innovativi erogati dalle Università pugliesi. Questo finanziamento ha consentito l'avvio di un HackerSpace o HackLab, noto anche come makerspace o creative space. Si tratta di un laboratorio in cui persone con interessi comuni, spesso riguardanti computer, tecnologia, scienza, arte digitale od elettronica possono incontrarsi, socializzare e/o collaborare. Gli hackerspace possono essere visti come laboratori comunitari aperti che incorporano elementi di officine e/o studi artistici dove gli hacker possono incontrarsi per condividere risorse e conoscenze per costruire cose. In generale funzionano come centri per l'apprendimento tra pari e per la condivisione della conoscenza, in forma di workshop, presentazioni e conferenze. Di norma, danno spazio ai membri per lavorare sui propri progetti individuali, o per collaborare a progetti di gruppo con altri membri.

Presso la sede di Taranto sono presenti 3 ambienti per attività di studio disponibili per gli studenti. Tutti gli ambienti sono provvisti di lavagne, tavoli e collegamento Internet. Gli studenti accedono liberamente durante gli orari di apertura della sede per attività di studio individuali.

La biblioteca della sede dispone di circa 1350 monografie e vari periodici. E' dotata di circa 50 posti a sedere e 8 postazioni multimediali. E' ubicata al piano terra e si sviluppa su una superficie di 200 mq circa.

Le aule, i laboratori e le sale studio sebbene in numero consistente e attrezzate in modo adeguato non consentono di soddisfare le esigenze dell'attuale utenza del Dipartimento.

La U.O. didattica e servizi agli studenti del dipartimento composta dal responsabile e da n. 2 unità, tutte nella sede di Bari, svolge funzione di supporto per l'organizzazione di tutte le attività didattiche e gestisce lo sportello informativo didattico per gli studenti dei CdS e per gli studenti stranieri. Tale sportello è in presenza per i corsi afferenti a Bari e su piattaforma Microsoft Teams per i corsi afferenti a Taranto. L'U.O., inoltre, garantisce supporto amministrativo al Coordinatore dell'interclasse e ai servizi di orientamento e placement, tirocini curriculari, internazionalizzazione e formazione post-laurea. Il responsabile dell'U.O. programma gli obiettivi, scadenze e responsabilità di ciascuna unità in accordo con le esigenze dei processi. Tutte le unità di personale afferenti all'U.O. partecipano alle attività di

formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance messo in atto dall'Ateneo e l'indagine "Misuriamoci" condotta a partire dal 2018, consentono di valutare la qualità del supporto fornito.

Il numero di risorse umane non è commisurato alla numerosità dei CdS e degli studenti iscritti, considerando anche le sedi distaccate di Taranto (Paolo VI e dall'a.a 23/24 Mariscuola).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Le risorse umane dell'U.O. didattica e servizi agli studenti è sottodimensionata rispetto ai servizi offerti considerando che sia l'organizzazione della didattica sia i servizi agli studenti sono resi disponibili sia per la sede di Taranto dove ci sono altri 2 CdS che vedono coinvolta anche la Marina Militare, sia per la sede di Bari dove ci sono 4 CdS.

Per tale problematica non sono attuabili azioni di miglioramento direttamente dal CdS ma si rende necessario l'intervento dell'Amministrazione centrale.

#### **D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2023: Maggiore disponibilità di risorse</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Mancanza di risorse strutturali adeguate al numero di studenti e mancanza di risorse umane adeguate a fornire servizi agli studenti per entrambe le sedi.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sollecitare l'Ateneo ad investire sui CdS e ad assegnare nuove unità di PTA all'U.O. della didattica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Non applicabile
<b>Responsabilità</b>	Direttore di Dipartimento e COA
<b>Risorse necessarie</b>	Non applicabile
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro il prossimo quinquennio

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Grazie all'impiego dello sportello informativo a disposizione degli studenti e all'incessante coinvolgimento degli stakeholder, è stato ratificato il valore dell'offerta ristrutturata nell'anno accademico 2014-2015. Da allora, non si sono riscontrate esigenze tali da richiedere una revisione dell'ordinamento.

L'intensificazione della collaborazione con le parti sociali ha portato a un incremento di accordi e opportunità di tirocinio aziendale che costituiscono un trampolino di lancio per l'ingresso nel mondo del lavoro per i laureati. L'esito positivo di tale sforzo è ulteriormente sancito dal tasso di occupazione registrato.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Non si ritiene di dover individuare alcuna azione correttiva</i>
<b>Azioni intraprese</b>	
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.



#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1: SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)  
Breve Descrizione: Risultati della formazione  
Riferimento: Quadri C1, C2, C3  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)
- Titolo 2: Verbali incontri parti sociali  
Breve Descrizione:  
Riferimento:  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/interclasse/verbali-incontri-parti-sociali>
- Titolo 3: Relazione Commissione Paritetica - 2022  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://scuolascienzeetecnologie.uniba.it/wp-content/uploads/file-manager/SdS/Commissione%20Paritetica/Relazioni%20Annuali/Relazione%20Annuale%202022.pdf>
- Titolo 4: Verbali dei consigli di interclasse  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/interclasse/verbali-1/verbali>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

L'organizzazione del Consiglio di Interclasse prevede un incontro annuale con le parti sociali per esaminare l'efficacia dei profili formativi e, se necessario, apportare modifiche ai contenuti degli insegnamenti (Titolo 2). Tutti i suggerimenti provenienti dai tavoli tecnici, dagli incontri e dai seminari organizzati nell'ambito del Job Placement, così come quelli derivanti dai tirocini curriculari aziendali e dalla commissione paritetica, vengono attentamente valutati e discussi nei consigli di Interclasse al fine di individuare potenziali miglioramenti.

Il Coordinatore del Consiglio di Interclasse, il gruppo di Riesame e di AQ e la commissione paritetica (Titolo 3) supervisionano le attività di autovalutazione, attuazione e monitoraggio degli interventi correttivi in modo regolare. Gli studenti sono attivamente coinvolti sia nel gruppo di riesame per l'analisi della scheda di monitoraggio annuale (Titolo 1), sia nella commissione paritetica.

Le necessità degli studenti vengono presentate al Consiglio sia attraverso i loro rappresentanti, sia individualmente, quando necessario, durante colloqui con il Coordinatore, con i singoli docenti o con lo sportello informativo dell'U.O. Didattica e servizi agli studenti. Il consiglio di Interclasse rappresenta il principale canale di discussione per affrontare le problematiche e attuare eventuali azioni correttive (Titolo 4). Durante l'ultimo anno, è stata ripristinata la commissione didattica con il preciso scopo di analizzare e risolvere le criticità emerse in diverse sedi.

All'inizio di ogni semestre, come parte della prima lezione introduttiva, i docenti sono stati invitati a presentare i risultati delle valutazioni delle opinioni degli studenti e a proporre eventuali azioni migliorative. L'obiettivo è stato quello di illustrare anche le modifiche apportate all'organizzazione delle attività didattiche e/o degli esami.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Tra le problematiche più rilevanti emerse dal dialogo con gli studenti in varie sedi, si fa notare il fermo delle progressioni accademiche a causa delle propedeuticità stabilite dal regolamento di studi. A partire dall'anno accademico 2023/2024, e con validità retroattiva per le coorti precedenti, il Consiglio di Interclasse, con il supporto del Senato Accademico, ha deliberato la rimozione di tutte le propedeuticità. Gli studenti sono incoraggiati a seguire l'ordine suggerito dal piano di studi, che è stato concepito per fornire loro le competenze necessarie, ma non saranno più soggetti a vincoli restrittivi.

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p>
-----------	--	---

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo 1: Scheda di Monitoraggio annuale

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/interclasse/riesame-e-commissioni-aq/documentazione-aq-icd/sma\\_icd.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/interclasse/riesame-e-commissioni-aq/documentazione-aq-icd/sma_icd.pdf)

- Titolo 2: Verbali dei Consigli di Interclasse

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/interclasse/verbali-1/verbali>

- Titolo 3: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/informatica-icd-taranto-270/icd-ta-regolamento-didattico.pdf>

- Titolo 4: SCHEDA SUA-CdS 2023/2024 - Informatica e Comunicazione digitale (IdSua:1588245)

Breve Descrizione: Accompagnamento al mondo del lavoro - Opinione dei laureati - Efficacia Esterna

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5, B7, C2

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua\\_2023\\_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi/informatica-com-dig-ta/sua_2023_informatica-e-comunicazione-digitale.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il Gruppo di Revisione e di Garanzia della Qualità del Corso di Studi è incaricato di monitorare l'offerta formativa. Attraverso l'analisi dei dati provenienti dalla SMA (Titolo 1), vengono valutati gli indicatori di performance e vengono suggerite soluzioni per il miglioramento, avvalendosi anche delle opinioni degli studenti, dei laureati e della commissione paritetica.

I risultati del processo di monitoraggio sono oggetto di discussione nel consiglio di Interclasse, il quale ha il compito di valutare eventuali modifiche nei percorsi, nei metodi didattici e nelle modalità di valutazione dell'apprendimento. Inoltre, si occupa del coordinamento tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari, della pianificazione degli esami e delle attività di supporto (Titolo 2).

Nell'ultimo anno, è stata istituita una commissione didattica per assistere il consiglio di Interclasse nell'attuazione delle azioni di miglioramento. Questa commissione ha rivisto tutti i programmi didattici al fine di renderli conformi ai profili formativi del Corso di Studi, uniformi nella struttura e completi di tutte le informazioni relative alle valutazioni dell'apprendimento, ai prerequisiti e ai materiali didattici necessari per gli studenti, soprattutto per coloro che non frequentano regolarmente. Questo lavoro ha anche permesso di allineare i contenuti degli insegnamenti con diverse tracce.

Nell'ultimo anno, è stata apportata una modifica anche alla valutazione della prova finale, al fine di incentivare la frequenza regolare del percorso e promuovere l'internazionalizzazione, aggiungendo una premialità di 2 punti per coloro che si laureano in corso e 2 punti per coloro che hanno partecipato a progetti di mobilità (Titolo 3).

I risultati relativi all'occupabilità sono estremamente positivi. Tuttavia, il Consiglio si impegna costantemente ad ampliare il numero di interlocutori esterni attraverso la stipula di nuove convenzioni per i tirocini formativi, che costituiscono un punto di ingresso fondamentale per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Titolo 4).

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Dall'analisi dei dati a disposizione dell'Interclasse è risultata evidente la presenza di alcuni esami che risultano "bloccanti" per gli studenti. Come già detto questo ha portato all'eliminazione delle propedeuticità (vedi D.CDS.4.1)

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2023: Regolarità delle carriere e contrasto degli abbandoni</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Aumentare il numero di studenti che portano a termine il percorso di studi nei tre anni</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitoraggio dei dati a seguito dell'eliminazione di tutte le propedeuticità previste dal piano di studi degli anni precedenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>da iC13 a iC17</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del Consiglio di Interclasse, Commissione didattica, Gruppo di AQ e Riesame</i>
<b>Risorse necessarie</b>	
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il prossimo quinquennio</i>

## Commento agli indicatori

### **Informazioni e dati da tenere in considerazione**

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

ic02	<p><b>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*</b></p> <p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è in netto aumento, ed è passata dal 43,1% del 2018 al 58,3% del 2022. L'indicatore è al di sopra della media di tutti gli Atenei (48,6%).</p>
ic13	<p><b>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**</b></p> <p>La percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è in diminuzione ed è passata dal 57,4% del 2018 al 37,7% del 2021.</p>
ic14	<p><b>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**</b></p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS è in diminuzione ed è passata dal 65,5% del 2018 al 49,2% del 2021. La media è leggermente al di sotto della media di tutti gli Atenei (63,7%). L'abbandono resta sempre alto ma si attende di valutare i risultati delle azioni di miglioramento proposte negli ultimi anni.</p>
ic16Bis	<p><b>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **</b></p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno è diminuito nel tempo passando dal 46,6% del 2018 al 27,7% del 2021. Sebbene bassa, la percentuale è in linea con la media di tutti gli Atenei (27,9%).</p>
ic17	<p>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**</p> <p>La Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio nel 2021 è 46,6% ed è in netto aumento rispetto al 2020 (28,4%). Questo indica che gli studenti riescono a mantenere un buon ritmo nel percorso di studi. La percentuale del 2021 è nettamente al di sopra della media di tutti gli Atenei (28,8%).</p>
ic19	<p><b>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</b></p> <p>La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunto a tempo indeterminato continua ad essere in diminuzione attestandosi sul 46,4% del 2022, percentuale al di sotto della media di tutti gli Atenei (65,9%).</p>
ic22	<p><b>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**</b></p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso del quinquennio ha subito delle variazioni, passando dal 30% del 2018 al 19,2% del 2021. L'andamento percentuale è in linea con la media di tutti gli atenei, il valore attuale è 18%.</p>
ic27	<p><b>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</b></p> <p>Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo si mantiene stabile negli anni, partendo da un 24,8 del 2018 e arrivando 25,8 del 2022.</p>
ic28	<p><b>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</b></p> <p>Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno è in aumento ed è passato dal 18 del 2018 al 24,3 del 2022.</p>